

LAURA GIULIANI, FIGLIA D'ARTE

Federpol, gli "007" italiani scelgono una presidentessa

RIMINI – Figlia d'arte, 39 anni, sposata e con una bambina di 5, è da ieri la prima presidente donna degli investigatori privati italiani. Si chiama **Laura Giuliani** ed è titolare di un istituto di investigazioni e sicurezza a Cologno Monzese. È stata eletta a questa carica a conclusione del 49. congresso della Federpol, la più importante associazione di investigatori privati che raccoglie circa 500 iscritti, che si è tenuto a Rimini. «Mio padre era un investigatore privato ed io ho deciso di fare lo stesso mestiere quando avevo solo cinque anni», racconta con un certo orgoglio Laura che era già nell'esecutivo della Federpol. La professione, che svolge da quasi 20 anni la porta spesso a stare lontana da casa o all'estero, ma riesce comunque a conciliare impegni di lavoro e domestici.

«L'idea che l'investigatore privato si occupi in prevalenza di mariti o mogli tradite – precisa divertita Laura – è un luogo comune che ormai non ha più alcun aggancio con la realtà». Laura Giuliani ed il suo istituto si occupano di ben altro e la più giovane presidente degli 007 privati italiani elenca: reperimento prove da esibire in sede giudiziale, qualunque essa sia (civile, penale, amministrativa), attività di intelligence per enti e aziende e controspionaggio industriale, o in fase preventiva «per evitare la circolazione illecita di informazioni» o successiva quando si tratta di capire «dove e chi è responsabile di una fuga di notizie». Una attività che sta dando molto